



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 44 del 28/11/2018

Sessione ORDINARIA – Prima convocazione – Seduta Pubblica.

OGGETTO: VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **20:30** in Cittadella, presso la sala delle adunanze di Villa Malfatti Rina, convocato nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

PIEROBON LUCA	Presente	POZZATO FRANCESCO	Presente
LAGO CHIARA	Presente	VALLOTTO PAOLO	Presente
GUARISE MARIO	Presente	ZAMBON ADAMO	Presente
PASINATO RICCARDO	Presente	GRIGGIO UGO	Presente
PAVAN LUCA	Presente	SIMIONATO GIOVANNI	Presente
BERNARDI STEFANO	Presente	BONETTO GILBERTO	Presente
MICHELINI MATTEO	Presente	APICELLA DAVID	Presente
DIDONE' ALESSIA	Presente	NARDETTO MADDALENA	Presente
SABATINO LUIGI	Presente		

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Partecipano alla seduta il SINDACO Pierobon Luca e gli assessori esterni: Simioni Marco, Beltrame Marina, Galli Diego, Pavan Francesca.

Assume la Presidenza il Sig. Stefano Bernardi, nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Daniela Giacomini.

Dato atto che il numero dei Consiglieri presenti è legale per la validità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti scritti all'ordine del giorno.

Sono designati scrutatori i Consiglieri: Pavan Luca, Vallotto Paolo, Nardetto Maddalena.

Deliberazione n. 44 del 28/11/2018

Viene esaminata la seguente proposta di delibera redatta dal Responsabile del Servizio, sulla quale sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI. ADOZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- la LR n. 11 del 23.4.2004 "norme per il governo del territorio" ha riformato radicalmente la legge urbanistica regionale (LUR), innovando i livelli di pianificazione e la formazione degli strumenti urbanistici territoriali;
- La LR n. 11 del 23.4.2004 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" stabilisce criteri, indirizzi, metodi e contenuti da sviluppare attraverso i diversi livelli - tra loro coordinati - degli strumenti di pianificazione ovvero, indica il complesso delle direttive per la redazione degli stessi. In tal senso la pianificazione urbanistica comunale si articola in disposizioni strutturali contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT) ed in disposizioni operative contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- la LR n. 14 del 24.6.2017 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" promuove un processo di revisione sostanziale della disciplina urbanistica la quale deve essere ispirata ad una nuova coscienza delle risorse territoriali ed ambientali; in particolare la nuova disciplina mira a ridurre progressivamente il consumo di suolo non ancora urbanizzato, in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050;
- con provvedimento n. 668 del 15 maggio 2018, ai sensi dall'art. 4 della legge regionale n. 14/2017, la Giunta regionale del Veneto ha approvato la definizione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- con provvedimento n. 669 del 15 maggio 2018, la Giunta Regionale ha approvato le Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896;
- la LR n. 15 del 20.4.2018 ha inserito l'articolo 48 ter nella LR n. 11 del 23.4.2004: "Disposizioni per l'attuazione dell'Intesa concernente l'adozione del Regolamento Edilizio Tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380".

PRESO ATTO che:

- il Comune di Cittadella assieme ai comuni di Campo San Martino, Fontaniva, Galliera Veneta e Tombolo ha predisposto il Piano di Assetto del Territorio Intercomunale - P.A.T.I. Alta Padovana approvato in data 27.9.2009 in Conferenza di Servizi, divenuto efficace, ai sensi dell'art. 15, comma 7 della L.R. 11/2004 decorsi i 15 giorni dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, (BUR n. 86 del 20.10.2009 - DGRV n. 2895 del 29.9.2009);

- in data 9.7.2009 era stato presentato al Consiglio Comunale, da parte del Sindaco, il Documento Programmatico Preliminare al primo Piano degli Interventi (DCC n. 48 del 9.7.2009), così come previsto dall'art. 18, comma 1, della LR 11/2004;
- il primo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 43 del 12.7.2010 e nel corso degli anni il percorso di adeguamento del primo P.I. è proseguito con l'approvazione delle successive varianti:
 - D.C.C. n. 40 del 12.9.2011 di approvazione della Variante 1;
 - D.C.C. n. 2 del 12.3.2012 di approvazione della Variante 2;
 - D.C.C. n. 57 del 23.11.2012 di approvazione della Variante 3;
 - D.C.C. n. 35 del 02.08.2013 di approvazione della Variante 4;
 - D.C.C. n. 36 del 29.09.2014 di approvazione della Variante 5;
 - D.C.C. n. 43 del 24.11.2014 di approvazione della Variante 6;
 - D.C.C. n. 49 del 21.12.2015 di approvazione della Variante 7;
 - D.C.C. n. 43 del 15.11.2017 di approvazione della Variante 8;
 - D.C.C. n. 53 del 28.11.2016 di approvazione della Variante 9;
- nella seduta del 12/04/2017, da parte del Sindaco, è stato illustrato al Consiglio Comunale il Documento Programmatico Preliminare al secondo Piano degli Interventi (DCC n. 8 del 12.04.2017), come previsto dal citato art. 18 - c1 - LR 11/2004;
- il Secondo Piano degli Interventi è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 23.2.2018;

DATO ATTO che:

- l'operazione di sviluppo delle scelte del P.A.T.I. non deve essere intesa nella sua totalità in capo ad un solo ed unico P.I., ma potrà avvenire selettivamente in più fasi successive, attraverso Piani degli Interventi successivi che andranno a predisporre l'attuazione complessiva dello scenario di sviluppo futuro decennale e che in ogni caso il Piano degli Interventi opererà nel rispetto del quadro generale di vincoli, prescrizioni e direttive fornite dal P.A.T.I., senza compromettere, con le proprie previsioni, le possibilità generali di successiva attuazione degli obiettivi del P.A.T.I. stesso;
- l'attuale variante non incide sulle scelte strutturali e azioni strategiche precedentemente individuate nel PATI, indicando le azioni da svolgere per conseguire gli obiettivi di piano, le priorità, le interrelazioni, i soggetti coinvolti o da interessare e le condizioni per la fattibilità e l'attuazione delle previsioni, rimanendo in linea con l'impostazione del Piano di Assetto Territoriale e altresì confermandone il quadro dei vincoli, delle prescrizioni e direttive fornite e le possibilità di successiva attuazione degli obiettivi del PATI stesso ed è sottoposta alle disposizioni dalla LR 14/2017 e ne soddisfa gli obiettivi in termini di contenimento di consumo di suolo;

CONSTATATO che la presente variante 1 al secondo Piano degli Interventi si pone come il momento di programmazione urbanistica necessario ed opportuno per la verifica della gestione del piano e l'eventuale definizione di adeguamenti/miglioramenti allo stesso e al recepimento dell'accordo di programma di cui alla DCC n. 10 del 29.5.2018 in coerenza con i dettami della LR 14/2017 e delle previsioni urbanistiche in ordine all'adeguamento del Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20.10.2016, recepito con DGR 22.11.2017, n. 1896;

RITENUTO quindi di procedere con l'adozione della variante n. 1 al Secondo Piano degli Interventi predisposta dall'arch. Silvano De Nardi composto dai seguenti elaborati:

- Relazione Programmatica;
- Norme Tecniche Operative;
- Repertorio Normativo;
- TAV. 4-2 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000;

- Standard (TAV. 6 – Aree per Servizi – scala 1:10.000);
- Valutazione di Screening - DGRV del 29.8.2017 n. 1400

VISTA la verifica di non Assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – V.A.S. per la variante in oggetto redatta dal dott. Urbanista Gianluca Trolese;

VISTO lo studio di compatibilità idraulica;

CONSIDERATO CHE rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:

- Registro Crediti Edilizi;
- Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale;
- Relazione Dimensionamento;
- TAV. 1 var.1 – Vincoli e Pianificazione Territoriale Valori e Tutele – scala 1:10.000;
- TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000;
- TAV. 4-1 e 4-3 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000;
- TAV. 3 var.1– Fragilità del Territorio – scala 1:10.000;
- TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000;
- TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000;
- TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000;

DATO atto che gli elaborati saranno aggiornati nuovamente e conseguentemente inviati agli enti superiori per competenza dopo l'approvazione della variante 1 al Secondo Piano degli Interventi;

RITENUTA l'urgenza a provvedere in merito, al fine di poter attuare immediatamente taluni interventi, che s'intende assentire, i quali assumono particolare interesse ed utilità per l'Amministrazione e la comunità amministrata.

VISTO l'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, laddove prevede che il Consiglio Comunale adotta il Piano degli Interventi, stabilendone l'iter amministrativo fino alla sua approvazione;

DELIBERA

1. di adottare, per le motivazioni sopra riportate, che vengono espressamente richiamate a far parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 18, comma 2 della LR 11/2004, la variante n. 1 al Secondo Piano degli Interventi nel rispetto di quanto contenuto negli elaborati indicati dalla presente deliberazione e costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ancorché non materialmente allegati allo stesso, ma depositati in atti dell' UTC al prot. 40200/2018.

- Relazione Programmatica;
- Norme Tecniche Operative;
- Repertorio Normativo;
- TAV. 4-2 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000;
- Standard (TAV. 6 – Aree per Servizi – scala 1:10.000);
- Valutazione di Screening - DGRV del 29.8.2017 n. 1400

2. di dare atto che rimangono validi, in quanto non oggetto di modifiche, i seguenti elaborati di PI:
 - Registro Crediti Edilizi;
 - Prontuario Qualità Architettonica e Mitigazione Ambientale;
 - Relazione Dimensionamento;
 - TAV. 1 var.1 – Vincoli e Pianificazione Territoriale Valori e Tutele – scala 1:10.000;
 - TAV. 2 – Carta delle Invarianti – scala 1:10.000;
 - TAV. 3 var.1– Fragilità del Territorio – scala 1:10.000;
 - TAV. 4-1 e 4-3 Zonizzazione Intero territorio - scala 1:5000;
 - TAV. 5/1.2 - Centro Storico scala 1:1000;
 - TAV. 9 - Rete idrografica – 1:10.000;
 - TAV. 10 – Percorsi indicativi recapiti delle acque nuovi interventi edificatori – 1:10.000;
3. di dare atto inoltre che il procedimento amministrativo seguirà le disposizioni di cui all'art. 18 della LR 11/2004 fino all'approvazione finale;
4. di dare atto che dopo l'approvazione della variante 1 al Secondo Piano degli Interventi gli elaborati saranno aggiornati e conseguentemente inviati agli enti superiori per competenza;
5. di subordinare l'approvazione del piano all'acquisizione dei pareri di competenza degli enti preposti compreso quello del Genio Civile in merito alla compatibilità idraulica, se necessario;
6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 della l.r. 11/2004 e s.m.i. dalla data di adozione dello strumento di pianificazione in oggetto e fino alla sua entrata in vigore, si applicano le misure di salvaguardia, secondo le modalità della L. 3.11.1952 n. 1902;
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000, per quanto meglio specificato in narrativa.



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Presenti n. 17

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICORDATO che la trattazione del presente argomento è conservata agli atti su nastro magnetico, ai sensi dell'art. 43, comma 4 del regolamento del Consiglio Comunale, approvato con deliberazione di C.C. n. 55 del 10.07.2006 e successive modificazioni ed integrazioni;

ESAMINATA la proposta di delibera su riportata relativa all'argomento in oggetto, sulla quale sono stati espressi i relativi pareri, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e riportati a conferma in calce alla presente;

DATO ATTO che detto argomento è stato esaminato dalla 3^a Commissione Consiliare nella seduta del 21 novembre 2018;

RELAZIONA il Dirigente, ing. Nichele, che illustra in maniera sintetica l'argomento.

UDITI gli interventi di seguito sinteticamente riportati:

Cons. Apicella: questa nuova metodologia di calcolo volumetrico, da quando verrà adottata fino al 15 novembre, atterrà alle nuove abitazioni o implicherà un ricalcolo anche su quelle già esistenti?

Ing. Nichele: Per chi effettua ampliamenti verrà ricalcolato il volume con la nuova normativa; chi ha già l'agibilità non deve far niente. Da dopo l'approvazione della variante e del regolamento da parte del Consiglio Comunale, che vanno di pari passo, verranno applicate le nuove norme e quindi il volume si calcolerà come vuole il documento della conferenza Stato Regione e sarà uguale per tutta Italia.

Cons. Bonetto: nel caso in cui successivamente all'approvazione un cittadino anziché presentare una pratica edilizia per ampliamento presenti una pratica per la rivisitazione dell'intero edificio mantenendo gli stessi perimetri e gli stessi volumi può trovarsi in abuso a seguito del ricalcolo?

Ing. Nichele: il volume legittimo attuale sarà sempre legittimo anche in futuro.

Cons. Griggio: sarebbe stato utile prevedere quali sono le modifiche sul REC per capire gli effetti reali. Lo stiamo adottando con un anno di anticipo sulla scadenza e sarebbe stato interessante prevedere una bozza del regolamento edilizio comunale per una valutazione

più effettiva. In questa variante c'è il recepimento dell'accordo con la Vivara circa il nuovo polo commerciale al quale siamo e rimaniamo contrari e anche la rotonda in tangenziale a fianco al Girardi che è un'opera che lascia molto dubbiosi.

Anche in conseguenza della rotonda in costruzione a sud del cavalcavia di Borgo Vicenza; due rotonde alla quale vorreste aggiungere una terza rotonda più a Nord, quella in via Tofana di Rozes, quindi tre rotonde nel giro di 1 km. Dal nostro punto di vista una follia dal punto di vista dello scorrimento del traffico di una direttrice che è e deve rimanere veloce.

Sindaco: chiede se per polo commerciale intende un supermercato. Il polo commerciale è fatto da due o più negozi. Va chiarito che non si tratta di un polo commerciale ma di un supermercato in un'area degradata. Non esiste poi una seconda e una terza rotonda che dovrebbe nascere. E' chiaro che va sistemata l'uscita del quartiere Dolomiti ma visto che c'è una rotonda a sud, un'altra rotonda non ci sta quindi probabilmente verrà fatta un'immissione verso destra potendo poi girarsi nella rotonda di Borgo Bassano oppure uscendo nella rotonda del Girardi. E' un'area che da più di dieci anni è nel PATI come area trasformabile perché contigua a un'urbanizzazione, non era un'area che andava a distruggere campi ma un'area di logico sviluppo urbanistico, prevista in perequazione come tutte le aree trasformabili, così come ne erano previste altre nel territorio. E' un'area che non può che essere commerciale ed abbiamo avuto la fortuna di avere una proposta commerciale di un supermercato che non va ad interferire con le attività del centro. Stiamo cercando di dirottare la viabilità che adesso è tutt'intorno alle rive e ai quartieri limitrofi sulla tangenziale o comunque su una viabilità esterna. Abbiamo fatto una verifica dei flussi di traffico che ha confermato che la rotonda non creerà più tanti problemi, anche se sicuramente la rotonda andrà a rallentare il traffico, come la rotonda di Cà Moro che è un'opera riuscita, contrariamente a quanto si diceva che andasse a rallentare il traffico.

Si tratta di risolvere i problemi creando meno danni possibili alla nostra realtà. Non si tratta di polo commerciale ma di supermercato che probabilmente andrà a riqualificare un'entrata di Cittadella che non è molto bella. Una terza rotonda ci sarà, sarà quella della buca di Borgo Vicenza per cercare di sistemare le problematiche esistenti. Altra rotonda non è stata presa in considerazione.

Cons. Sabatino: parliamo da anni di aree decise all'interno del piano di assetto del territorio come aree destinate ad ampliamenti di zona commerciale o industriale. Ricorda che il Sindaco del PD di Camposampiero ha fatto due supermercati ex novo, che non esistevano prima, uno su una parte e uno sull'altra di una rotonda.

Cons. Bonetto: si riferisce all'aspetto tecnico del regolamento che eventualmente verrà approvato successivamente. In commissione si era detto di fare eventualmente delle osservazioni con tecnici ed ordini dei progettisti in modo che il regolamento sia stato visto prima da chi tecnicamente poi dovrà lavorarci sopra anche per recepire eventuali suggerimenti. Invita l'Amministrazione a trovare una soluzione. Riporta poi l'ennesimo episodio in zona Facca in cui un ragazzo è stato investito scendendo dal pullman alla fermata dell'autobus, probabilmente la fermata dovrà trovare una nuova ubicazione perché è molto pericolosa e rischiosa.

ESAUIRITI gli interventi, il Presidente del Consiglio Comunale autorizza le dichiarazioni di voto:

Cons. Lago: dal momento che l'adozione di questa prima variante al piano degli interventi, che consentirà poi l'adozione del regolamento tipo previsto per legge, garantirà

comunque uno sviluppo del PATI futuro secondo la pianificazione territoriale che l'Amministrazione comunale si prefisserà, il nostro voto sarà favorevole perché garantisce una programmazione urbanistica necessaria ed opportuna. Ringrazia i tecnici che si sono adoperati a stenderla.

Cons. Zambon: la prima variante al secondo piano degli interventi contiene una modifica normativa e l'adozione di un accordo pubblico\privato approvato con voti della maggioranza del consiglio comunale di maggio. L'adozione dell'accordo pubblico\privato ci ha visti sempre contrari e in questi mesi non abbiamo cambiato idea. Oltre al dubbio che sia effettivamente necessario un altro supermercato in quella zona, siamo certi che la rotonda unita a quella che verrà costruita più a Sud rallenterà il traffico e aumenterà l'inquinamento. Quindi siamo assolutamente convinti che non sarà utile ai cittadini. La raccolta firme on line nella petizione lanciata quest'estate ha raccolto circa 750 adesioni. Siamo dalla parte di quelli che non vogliono che l'Alta Padovana e Cittadella diventi una camera a gas. Voteremo contro la presente delibera.

Cons. Sabatino: voteremo a favore ringraziando la Giunta Comunale di due cose. La prima perché sta togliendo un supermercato da un luogo assurdo dove l'uscita è a ridosso di un sottopasso, con pericolosità, e lo sta spostando in una zona più propria. La seconda è che nella zona di Borgo Vicenza dopo la dipartita della famiglia Billa è rimasto un vuoto. Quel supermercato non ha rovinato alcuna attività del centro e siamo convinti che anche questo supermercato non rovinerà alcuna attività del centro. Per quanto riguarda le rotonde: problemi del traffico sono stati creati dal flusso del traffico: gli orari di punta, le scuole, il lavoro. Il traffico è un problema del territorio ma anche segnale del fatto che c'è lavoro e la gente si muove per andare a comprare.

Cons. Bonetto: Ribadisce quanto detto dal consigliere Zambon per quanto riguarda le variazioni normative che sono d'obbligo non si può dire molto. Diversamente sulla questione rotonda e area commerciale, in coerenza a quanto fatto in adozione il voto sarà di astensione. Aggiunge che per quanto riguarda l'aspetto commerciale non si trova completamente d'accordo. Sull'aspetto della rotonda ha provato a fare un'analisi e dal suo punto di vista si potrebbe trovare una soluzione alternativa che potrebbe aiutare a risolvere il problema della rotonda mai completata della Busa e quindi utilizzando quella rotonda e ex Fin Rose, potrebbe esserci una soluzione che elimina questa rotonda e così probabilmente la strada rimarrebbe più lineare sui flussi di traffico nei momenti di punta. Personalmente farebbe uno studio più approfondito sulla rotonda. Quindi coerentemente manterrà un voto di astensione su questa delibera.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone ai voti, resi per alzata di mano, l'argomento in oggetto che ottiene il seguente risultato accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente:

Presenti: 17

Votanti: 14

Favorevoli: 11

Contrari: 3 (Zambon Adamo, Griggio Ugo, Simionato Giovanni)

Astenuti: 3 (Bonetto Gilberto, Apicella David, Nardetto Maddalena)

DELIBERA

- 1 di approvare e far propria la proposta di delibera sopra riportata nella sua formulazione integrale, ovvero senza alcuna modificazione o integrazione.
- 2 di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, con successiva e separata votazione, espressa per alzata di mano, controllata dagli scrutatori e così proclamata dal Presidente:

Consiglieri Presenti n. 17

Consiglieri Votanti n. 14

Voti favorevoli n.11

Voti contrari n. 3 (Zambon Adamo, Griggio Ugo, Simionato Giovanni)

Astenuti n. 3 (Bonetto Gilberto, Apicella David, Nardetto Maddalena)

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE
Stefano Bernardi

II SEGRETARIO GENERALE
Daniela Giacomini



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2018 / 2303
SETTORE TECNICO

OGGETTO: VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in ordine alla sola regolarità tecnica, dando atto che la presente proposta:

comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

Lì, 21/11/2018

IL DIRIGENTE
NICHELE EMANUELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Proposta N. 2018 / 2303
SETTORE TECNICO

OGGETTO: VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Parere del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile (art. 49, comma 1, D. Lgs 18.08.2000 n. 267, così come sostituito dall'art. 3 del D.L. 174/2012) :

parere *FAVOREVOLE*

Lì, 21/11/2018

IL DIRIGENTE
SARTORE CARLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 44 del 28/11/2018

Certificato di Esecutività

**Oggetto: VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE.**

Si certifica che la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune in data 07/01/2019, non ha riportato nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di illegittimità, per cui è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 il giorno 17/01/2019.

Cittadella li, 21/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)



COMUNE DI CITTADELLA

Cittadella Città d'Arte

PROVINCIA DI PADOVA

Certificato di Avvenuta Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 44 del 28/11/2018

**Oggetto: VARIANTE GENERALE N. 1 AL SECONDO PIANO DEGLI INTERVENTI.
ADOZIONE.**

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 07/01/2019 al 22/01/2019 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Cittadella li, 28/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
GIACOMIN DANIELA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e
s.m.i.)